

E.N.P.A.C.L.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA

CONSULENTI DEL LAVORO

Viale del Caravaggio n. 78

* * *

L'Assemblea dei Delegati

(Riunione del 25 giugno 2004)

- VISTA la legge 23 novembre 1971, n. 1100;
- VISTA la legge 5 agosto 1991, n.249;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509;
- VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con decreto interministeriale del 24 luglio 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 215 del 16 settembre 2003;
- VISTO il Regolamento di attuazione dello Statuto approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 9PP/80823 dell'11 settembre 2003;
- VISTO il conto consuntivo dell'esercizio 2003, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 maggio 2004, a norma

dell'art. 17, comma 7, lettera c)
dello statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 16, comma 2, lettera h) del
predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto
Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

VISTA la relazione del Consiglio di
Amministrazione sull'andamento
della gestione e la proposta
relativa alla destinazione
dell'avanzo dell'esercizio;

VISTA la relazione del Collegio
Sindacale;

PRESO ATTO della relazione di certificazione
della Società di Revisione;

VISTA la delibera del Consiglio di
Amministrazione del 19 maggio 2004,
relativa alla predisposizione del
conto consuntivo 2003;

a maggioranza

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa e che qui di
seguito si intendono riportati per farne parte
integrante e sostanziale:

- di approvare il conto consuntivo al 31 dicembre 2003 nelle risultanze evidenziate dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e annessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'avanzo di esercizio di € 32.424.196, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre Riserve".

La presente delibera sarà inviata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 3 del D. Lgs. 509/94, ai Ministeri vigilanti.

IL PRESIDENTE

(f.to Vincenzo Miceli)

COMPONENTI ORGANI ENTE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****PRESIDENTE***Vincenzo MICELI***VICEPRESIDENTE***Giovanni CIRMI***CONSIGLIERI***Adalberto BERTUCCI**Elvira D'ALESSANDRO**Luciano MALAVOLTI**Giuseppe MASTROTOTARO**Gabriella SANTOLINI**Nazzario SCANO**Corrado ZOVETTI***COLLEGIO SINDACALE****PRESIDENTE***Giovanni CORNO***COMPONENTI***Aligi BOTTERI**Camillo FATTOREL***DIRETTORE GENERALE***Salvatore MAGNO*

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	Marco ALBERTINI VERONA	16	Nicoletta BICELLI BRESCIA	31	Massimo CESOLARI AOSTA
02	Angelo Mario ANTONELLI TERNI	17	Gianluigi BOEMO GORIZIA	32	Domenico CHIRICO CASERTA
03	Cesare ARTICO TREVISO	18	Ornella BONADEO VARESE	33	Teodoro CITO LODI
04	Giorgio ASNAGHI MILANO	19	Martina BONESCHI MILANO	34	Filippo CONTINISIO BARI
05	Alessandro BACCHINI PARMA	20	Licia BONFATTI FERRARA	35	Salvatore COSENTINO CATANZARO
06	Crocifisso BALDARI BRINDISI	21	Ilario BORTOLAN BIELLA	36	Carlo COTTARELLI CREMONA
07	Alfredo BASILI ROMA	22	Mario BREGA PAVIA	37	Massimiliano CRETA VITERBO
08	O. M. Francesco BAUCKNEHT CROTONE	23	Antonio BUFANO BARI	38	Giovanni CUMBO AGRIGENTO
09	Franco BENEFORTI PISTOIA	24	Carlo CALANCA BOLOGNA	39	Franco D'ANGELO COMO
10	Armando BENVENUTI LA SPEZIA	25	Oreste CALDARAZZO AVELLINO	40	Vito Luigi D'AQUILIO RIETI
11	Paolo BERGAMINI MODENA	26	Fausto CANTORE ASTI	41	Loris DE BERNARDO BOLZANO
12	Marco BERTUCCI ROMA	27	Alberico CAPALDO SALERNO	42	Giulia DE FEBE TORINO
13	Oreste BERTUCCI ROMA	28	Giuseppe CAPRERA VIBO VALENTIA	43	Doriano DESTRI GROSSETO
14	Giovanni BESIO SONDRIO	29	Filippo CARROZZO TORINO	44	Bruno DI FRANCO MILANO
15	Maria Jolanda BIANCHINI FORLI'-CESENA	30	Loris CASCO UDINE	45	Massimo DI FRENNA NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46	Andrea Di SACCO ROMA	61	Patrizia GOBAT VENEZIA	76	Laura MANTEGAZZA MILANO
47	Gabriele Di SIMONE TERAMO	62	Silvano GOTTI MANTOVA	77	Marcello MARANO COSENZA
48	Franco DOLLI LECCO	63	Servilio GRANATELLI ASCOLI PICENO	78	Carlo MARCHI SIENA
49	Salvatore DORO SASSARI	64	Giuseppe GRECO ROMA	79	Carlo MARCUCCI ANCONA
50	Carlo ERCOLANO NAPOLI	65	Franco IACOMETTI LIVORNO	80	Silvano MARSON PORDENONE
51	Bruno FABBRI LUCCA	66	Pasquale LAURIOLA TRENTO	81	L. A. Antonia MARTINI CAGLIARI
52	Giorgio FABRIZIO TARANTO	67	Lorenzo LELLI ROMA	82	Renato MARTINUCCI GENOVA
53	Giovanni FALCONE RAVENNA	68	Giovanni LEONE SIRACUSA	83	Vanni MASETTI FIRENZE
54	Gino FIOR PADOVA	69	Antonio LEZZI LECCE	84	Vincenzo MESSINA ENNA
55	Tiziana FRACASSI PIACENZA	70	Giuseppe LO IACONO SALERNO	85	Pietro MILAN ROVIGO
56	Osvaldo GALIZIA PESCARA	71	Antonio Vincenzo LOIZZO MATERA	86	Pasquale NARDONE LATINA
57	Maria Rosa GHEIDO ALESSANDRIA	72	Massimo LORETI PERUGIA	87	Piero NESTI PRATO
58	Giovanni GHERZI SAVONA	73	Elena LUCCHETTA BELLUNO	88	Rosario PACE CALTANISSETTA
59	Paolo GIAMBALVO TRAPANI	74	Giovanni MAISANO REGGIO CALABRIA	89	Giuseppe PAGANO PALERMO
60	Giovanni GIROLOMINI RIMINI	75	Giovanna Maria MANCA POTENZA	90	Mario PAIANO LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	<i>Luigi PAINI</i> NAPOLI	106	<i>Franca ROSATI</i> REGGIO NELL'EMILIA	121	<i>Tommaso SIRACUSANO</i> MESSINA
92	<i>Bartolomeo PALLADINO</i> NAPOLI	107	<i>Arnaldo ROSSI</i> TRIESTE	122	<i>Nicola SPACCIANTE</i> BARI
93	<i>Massimiliano PANICALI</i> ROMA	108	<i>Guido ROSSI</i> VERCELLI	123	<i>Paolo STERN</i> ROMA
94	<i>Elisabetta PASSONI</i> BERGAMO	109	<i>Savino ROTONDO</i> NOVARA	124	<i>Giovanni TEMPESTA</i> NUORO
95	<i>Anselmo Angelo PERONDI</i> PISA	110	<i>Roberto RUSSO</i> BENEVENTO	125	<i>Luciana TRAVERSI</i> IMPERIA
96	<i>Raffaello PILONE</i> L'AQUILA	111	<i>Luigi SANTALUCIA</i> MACERATA	126	<i>Vincenzo TREPPEDI</i> FROSINONE
97	<i>Giovanni PINTO</i> CAMPOBASSO	112	<i>Maria Bonaria SARAIS</i> CAGLIARI	127	<i>Giuseppe TROMBETTA</i> CUNEO
98	<i>Antonio PORCU</i> ORISTANO	113	<i>Antonio Carlo SCACCO</i> ROMA	128	<i>Giorgio TROTTA</i> ISERNIA
99	<i>Giovanni RANDAZZO</i> RAGUSA	114	<i>Franco SCANNELLA</i> CHIETI	129	<i>Mario TURCHETTI</i> ROMA
100	<i>Paolo RICCI</i> MASSA CARRARA	115	<i>Guido SCIACCA</i> CATANIA	130	<i>Nadia VARETTI</i> VERBANIA
101	<i>Maria Grazia RIGATO</i> PADOVA	116	<i>Giuseppina SCOCCIMARRO</i> MILANO	131	<i>Vittorio VIANELLO</i> GENOVA
102	<i>Riccardo RIGHETTO</i> VICENZA	117	<i>Nicola SGARIGLIA</i> NAPOLI	132	<i>Alessandro VISPARELLI</i> VERONA
103	<i>Matteo ROBUSTELLI</i> FOGGIA	118	<i>Alessandro SIGNORINI</i> FIRENZE	133	<i>Maria Gabriella VITALI</i> PESARO-URBINO
104	<i>Luigi RODELLA</i> TORINO	119	<i>Vincenzo SILVESTRI</i> PALERMO		
105	<i>Piero ROSADINI</i> AREZZO	120	<i>Pietro SIMONINI</i> BRESCIA		

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2003, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di €. 32.424.196 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	73.975
Immobilizzazioni materiali	108.801.355
Immobilizzazioni finanziarie	175.684.526
Crediti	26.440.481
Disponibilità	57.845.686
Ratei e risconti attivi	1.107.798
Totale attività	<u>369.953.821</u>

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	7.915.467
Debiti	7.038.832
T.F.R.	1.327.810
Fondi di Ammortamento	7.290.084
Ratei e risconti passivi	272.193
Totale passività	<u>23.844.386</u>
PATRIMONIO NETTO	<u>346.109.435</u>
Totale	<u>369.953.821</u>

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	88.297.296
Oneri e spese	<u>55.873.100</u>
Risultato economico positivo	<u>32.424.196</u>

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; le voci eventualmente adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo;
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una ulteriore valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente. Gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "Teleconsul Editore SpA" e "Il Pilone srl" sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art. 2426 c.c. La valorizzazione di tali partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio 2002, nella considerazione che i bilanci dell'esercizio 2003 di tali Società evidenziano un utile di esercizio.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della “ENEL SpA”, delle “Generali Assicurazioni” e della “Banca Popolare di Sondrio” sono state iscritte al valore di acquisto. Nel corso dell’esercizio 2003 è stata ceduta la partecipazione in “Gencasse Professionali spa” al prezzo di €. 156.000, corrispondente al costo di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell’esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell’esistenza ma indeterminati nell’ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. - Il Codice Civile, all’ultimo comma dell’art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo della corrispondente voce dell’esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare che non sono intervenuti adattamenti, rispetto al bilancio consuntivo dell’esercizio 2002, per esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di Euro):

<u>Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:</u>	
Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	119.900
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	168.748
Compensi e spese legali	235.491
Accertamenti sanitari	38.359
Compensi e spese per revisione contabile	17.207
Sopravvenienze passive	97.255
Totale complessivo	676.960

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive €. 1.830.031 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrandoci nel dettaglio delle voci, il particolare decremento dell'imputazione alle spese legali deriva dal fatto che a decorrere dal precedente esercizio 2002, gli onorari per spese legali relativi al recupero dei crediti nei confronti dei consulenti morosi, sono stati rilevati "in toto" in ordine alle spese liquidate per i decreti ingiuntivi, senza tenere conto di previsioni relative ai costi da sostenersi secondo accordi stipulati con i legali. Ne consegue che nell'imputazione effettuata nel 2002, sono state recuperate le differenze scaturite dagli esercizi precedenti, evento ovviamente non replicato nel 2003.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti €.519.167

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da €. 6.850.291 del precedente esercizio a €. 7.358.427.

- Accantonamenti per rischi ed oneri €.44.291

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

- Rettifiche ai ricavi €.428.430

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativa agli anni dal 1997 al 2002 ammonta a €. 12.097.083 ed è rilevabile analiticamente nella nota integrativa; nello stesso prospetto per identico periodo, sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in €. 1.163.457. La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni fino al 2001, che nel bilancio 2002 ammontava ad €. 9.910.009, al 31.12.2003 è rappresentata da €. 8.747.936 in seguito alle azioni di recupero.

Il Consiglio di Amministrazione, come rilevabile dalla relazione sulla gestione, ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Tra le verifiche periodiche effettuate dal Collegio, è stata esaminata la conduzione del patrimonio dell'Ente, in particolare riferita alla gestione delle morosità attraverso idoneo monitoraggio e tempestive pratiche legali.

Si ritiene positiva la direzione assunta nella gestione mobiliare volta a correlare strategicamente il livello del rischio dell'investimento con l'andamento dei rendimenti.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di €. 5.840.933 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di Euro).

Ricavi e proventi	Esercizio2002	Esercizio2003	Differenza	
Contributi	70.055.579	74.918.837	4.863.258	+
Canoni di locazione	3.278.867	3.470.861	191.994	+
Interessi attivi	6.817.197	9.235.147	2.417.950	+
Altri ricavi	22.850	19.816	3.034	-
Proventi straordinari	61.041	46.653	14.388	-
Rettifiche di costi	431.056	605.982	174.926	+
TOTALI	80.666.590	88.297.296	7.630.706	+

Costi e spese	Esercizio 2002	Esercizio2003	Differenza	
Prestazioni previdenziali e assistenziali	33.418.864	36.184.127	2.765.263	+
Organi di amministrazione e di controllo	818.129	946.360	128.231	+
Compensi professionali e lav. autonomo	1.570.388	579.705	990.683	-
Personale	3.352.838	3.574.848	222.010	+
Materiali sussidiari e di consumo	73.331	91.833	18.502	+
Utenze varie	188.964	242.400	53.436	+
Servizi vari	452.542	521.432	68.890	+
Spese pubblicazione periodico	194.062	255.413	61.351	+
Oneri tributari	2.329.301	2.446.960	117.659	+
Oneri finanziari	6.190.672	6.912.535	721.863	+
Altri costi	785.495	973.448	187.953	+
Ammortamenti e svalutazioni	4.017.958	2.009.457	2.008.501	-

Oneri straordinari	118.238	706.149	587.911	+
Rettifiche di ricavi	572.725	428.433	144.292	-
TOTALI	54.083.327	55.873.100	1.789.773	+
Avanzo di gestione	26.583.263	32.424.196	5.840.933	+
TOTALE A PAREGGIO	80.666.590	88.297.296	7.630.706	+

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare con l'aumento delle prestazioni, il complessivo saldo positivo - rispetto all'esercizio precedente - del risultato della gestione mobiliare, il decremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza, l'aumento del costo del personale e il notevole decremento della svalutazione dei crediti di cui alle precise indicazioni rilevabili nella nota integrativa. Tra le voci che compongono i costi e le spese, i Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate - in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione - le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali		862.452
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria	18.502	
UTENZE VARIE		
Spese postali	31.695	
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni	39.967	
Licenze d'uso	10.572	
Gestione sito internet		28.038
Spese realizzo entrate	12.901	
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	61.351	
ALTRI COSTI		
Manutenzioni locali e impianti patrimonio immobiliare	103.023	
Spese funzione consigli provinciali	89.273	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestazioni previdenziali	14.984	
Altri accantonamenti	6.730	
Accantonamento svalutazione crediti		2.023.874

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il

Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la faticosa collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

PAGINA BIANCA